Cooperazione Trentina

EURICSE | ImpACT

Bilancio sociale

CON.SOLIDA Scs

Esercizio 2023

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate gli scorsi anni, anche per l'esercizio 2023 il consorzio **CON.SOLIDA Scs** si è avvalso per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli-Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità dell'ente con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori dell'ente di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni.

Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, nel caso del consorzio composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da rappresentanti di propri enti associati e lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui l'ente ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che l'ente vuole essere rappresentato e rendicontato alla collettività nelle pagine seguenti.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

CON.SOLIDA SCS è un consorzio società cooperativa sociale e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la valorizzazione delle risorse delle comunità ed il coinvolgimento dei soci e degli altri soggetti che vi operano.

Carta di identità del consorzio

Nome dell'ente	CON.SOLIDA Scs
Forma giuridica	Consorzio
Codice Fiscale/P. Iva	01150390225
Sede Legale	Via Rienza 10, TRENTO
Altre Sedi	Via Rienza, 4, TRENTO Via Rienza, 22, TRENTO

Nel corso del 2023 il consorzio ha come sempre orientato la propria attività in modo coerente alla mission, e quindi ha operato per "*accrescere la capacità delle associate di realizzare servizi alla persona, per offrire opportunità di inserimento lavorativo per persone in situazione di svantaggio personale e sociale e per promuovere condizioni sostenibili di vita e di lavoro e, infine, per lo sviluppo sociale, economico e culturale delle comunità locali di appartenenza*."

Per farlo il consorzio agisce come soggetto attivo nel welfare trentino, partecipando, direttamente o delegando le proprie associate, a tavoli tecnici e politici promossi dall'Amministrazione Pubblica e dal Governo Provinciale per l'elaborazione di politiche educative, sociali, sanitarie e di politiche attive del lavoro. Favorisce inoltre la costruzione di reti e collaborazioni tra i diversi attori territoriali del sistema della cooperazione sociale, del Terzo Settore, dei Dipartimenti per le Politiche Sociali e della Salute, dell'Educazione e della Conoscenza, dell'Agenzia per la Famiglia e dell'Agenzia per il Lavoro, dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, del mondo universitario e della ricerca e complessivamente con il mondo più vasto della Cooperazione Trentina e delle Imprese.

La sostenibilità economica, finanziaria, sociale e ambientale accompagnano costantemente le scelte del Consiglio di Amministrazione che ha promosso azioni volte a: valorizzare le competenze del personale, interno e delle cooperative socie; efficientare l'utilizzo delle risorse economiche e patrimoniali a disposizione, ponendo attenzione all'equilibrio di bilancio e alle sollecitazioni delle associate. L'attenzione è fortemente dedicata alla promozione di iniziative e realizzazione di attività con un valore economico solidale, sostenibile, inclusivo ed educativo, utilizzando risorse pubbliche, private e collettive per lo sviluppo ed il benessere della comunità trentina. In questa direzione vanno anche gli

investimenti per lo sviluppo ed il sostegno alle attività delle associate, definiti a supporto dell'assolvimento dei mandati statutari previsti dall'art. 4 dello Statuto.

Lo statuto del consorzio (Art. 5 Oggetto) prevede testualmente che esso si occupi di:

a) agire imprenditorialmente ponendosi come agenzia strategica per la crescita imprenditoriale, organizzativa e gestionale dei Soci e per lo sviluppo dei territori;
b) valorizzare il contributo della cooperazione, sociale in primo luogo, ricercando soluzioni innovative per rispondere ai problemi e per valorizzare le potenzialità delle Comunità;
c) gestire attività di formazione ed addestramento, realizzate anche con l'ausilio della Provincia, della Regione e del Fondo Sociale Europeo, volte a stimolare ed accrescere la coscienza cooperativistica, nonché specifiche competenze e professionalità di quanti partecipano all'attività dei Soci;
d) realizzare servizi di supporto e di consulenza tecnico amministrativa ed offrire quant'altro necessario, ivi compreso il sostegno finanziario, ai Soci per migliorare la loro efficacia operativa;
e) promuovere e favorire attraverso adeguati interventi il sorgere di nuove iniziative di imprenditorialità sociale, in particolare di cooperazione sociale;
f) attuare, sia direttamente che tramite i Soci, iniziative di informazione e promozione dell'impresa sociale, sensibilizzando i cittadini e gli enti pubblici sui problemi delle persone svantaggiate ed emarginate;
g) svolgere attività di ricerca e di progettazione sull'impresa sociale e sulle politiche sociali;
h) promuovere la collaborazione e la cooperazione tra le associate adoperandosi per superare situazione di competizione tra i Soci;
i) coordinare il rapporto con gli enti pubblici e privati anche stipulando atti e convenzioni, e/o gestendo direttamente, congiuntamente o tramite i Soci, appalti e commesse di lavoro sia nel settore dei servizi sociali sia in settori ove sia possibile l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
j) acquisire e/o ristrutturare immobili anche da concedere in uso a cooperative socie e da gestire in loro favore, con particolare attenzione alle nuove esperienze;
k) predisporre marchi e denominazioni specifici con cui contraddistinguere i propri servizi e/o prodotti; tali marchi e denominazioni possono essere concessi in utilizzo, anche dietro corrispettivo a terzi, preferibilmente cooperative sociali od a consorzi tra cooperative sociali aventi attività affini, che dovranno impegnarsi al rispetto degli specifici obblighi previsti da apposito regolamento predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge il Consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria, concedere garanzie reali e personali, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi. Il Consorzio potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. Il Consorzio può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto

sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dalla Assemblea.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita dell'ente. CON.SOLIDA Scs nasce nel 1986 e per comprendere il suo percorso è necessario leggere alla sua storia. Il consorzio Consolida inizialmente era composto da 11 cooperative sociali con lo scopo di sostenere lo sviluppo di queste cooperative in Trentino.

Nel 1987 aderisce alla Federazione Trentina della Cooperazione, alla Lega Nazionale della Cooperazione, a Federsolidarietà e al consorzio nazionale Gino Mattarelli, oggi CGM.

Nel 1996 aderisce ad Issan, oggi diventato Euricse, un centro di ricerca europeo sull'impresa sociale, con sede a Trento.

Nel 2005 Consolida ottiene la certificazione di qualità ISO 9001 per implementare sistemi di certificazione all'interno della rete consortile finalizzati ad accrescere l'efficacia e l'efficienza delle associate.

Nel 2003 organizza la prima convention della cooperazione sociale trentina, emblematica del lavoro di rappresentanza che il consorzio svolge rispetto alle proprie socie e di advocacy delle persone più fragili della comunità.

Dal 1995 attiva il General Contracting per sostenere lo sviluppo delle cooperative associate e garantire all'ente pubblico una offerta integrata e qualificata di servizi socio educativi, assistenziali e di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Dal 2016 diventa attore del sistema dell'economia solidale trentina.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che il consorzio si è dato. La ragione di essere di Consolida affonda le radici nella mutualità, nella solidarietà e nella scelta di unire le forze per promuovere – come singoli individui, organizzazioni, collettività territoriali – condizioni sostenibili di vita e di lavoro. Consolida esiste in risposta alla spinta ad appartenere e a condividere un'idea di cooperazione sociale impegnata nella costruzione di comunità solidali.

Consolida vive nel territorio come soggetto sociale ed economico, quindi culturale, rappresentando le associate in ambito istituzionale e sostenendole nello sviluppo e nell'innovazione della loro imprenditorialità sociale. Concependo l'apertura del sistema e il riconoscimento delle diversità come valori, il patto associativo in vigore, si basa su criteri essenziali di appartenenza e di gestione del sistema della cooperazione sociale trentina (sistema inclusivo). Tra i primi:

- la partecipazione;
- la trasparenza;
- la qualità e valutazione di impatto dei servizi;

Nell'Assemblea dei soci del 2023, la neo eletta Presidente prende un IMPEGNO DI MANDATO che prevede di lavorare nel prossimo triennio su quattro dimensioni prioritarie:

1) Dimensione politica consortile a livello provinciale e di interlocutore sui territori/comunità;
2) Soci: comunicazione, partecipazione e avvio lavori per un nuovo patto associativo;
3) Nuove generazioni;

4) Sostenibilità consortile.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali dell'ente, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si rendiconterà anche nel presente bilancio sociale.

La seconda dimensione secondo la quale CON.SOLIDA può essere raccontato ed analizzato è quella della **governance**. Gli organi decisionali si presentano in un Ente di Terzo Settore alquanto peculiari e centrali per comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali.

Governare il consorzio

Soci	51
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	55%
Membri del Consiglio di Amministrazione	12
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	14

Ai sensi dell'Art. 24 dello Statuto, gli Organi sociali di Consolida sono:

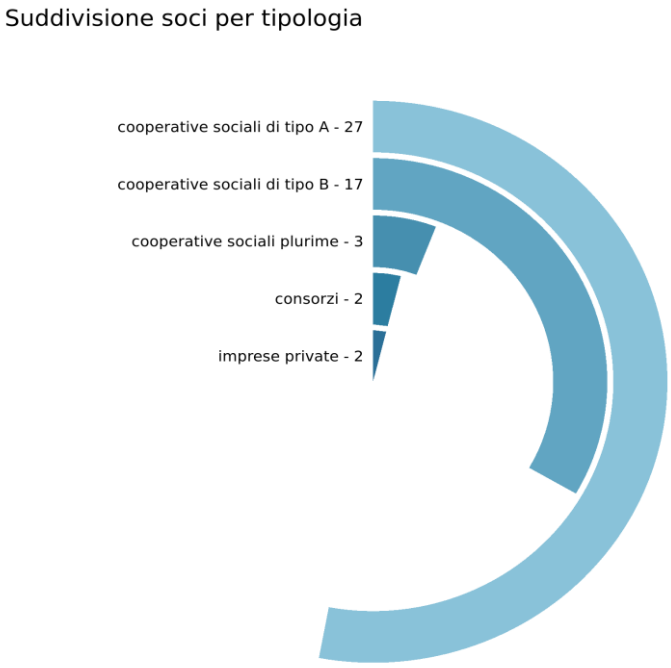
a) l'Assemblea dei soci;
b) il Consiglio di Amministrazione;
c) il Collegio Sindacale.

Le principali funzioni dell'Assemblea ordinaria dei soci sono: Approva il bilancio e decide circa la destinazione degli utili o la copertura delle perdite; Approva gli eventuali programmi pluriennali ed il programma annuale dell'attività sociale, con relativo bilancio di previsione; Nomina degli Amministratori e dei Sindaci e del soggetto deputato al controllo contabile, e dei relative compensi da corrispondere; Approva gli eventuali regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, con le maggioranze previste dalla normativa vigente; Delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci e l'eventuale loro revoca; Stabilisce i criteri per la determinazione dei contributi associativi annuali dovuti dai soci a norma dell'art. 9. Essa ha luogo almeno due volte all'anno. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente, e da un numero variabile da 5 (cinque) a 15 (quindici) consiglieri, tutti eletti dall'assemblea, dopo che ne avrà definito il numero, a maggioranza relativa di voti. La maggioranza degli amministratori è scelta tra gli amministratori e i soci delle Cooperative sociali associate. L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci. Il Consiglio elegge al suo interno due Vicepresidenti, di cui uno vicario. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza del Consorzio di fronte ai terzi e in giudizio. Il Collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea che ne nomina il Presidente. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data

dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Il controllo contabile, se non è attribuito al Collegio sindacale ai sensi dell'articolo precedente, è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile o da altro soggetto ritenuto idoneo dalla legge.

Al 31 dicembre 2023 l'ente include nella **base sociale** 51 soci, di cui:

27 cooperative sociali di tipo A, 17 cooperative sociali di tipo B, 3 cooperative sociali plurime, 2 soci sovventori Promocoop e Cooperfidi e 2 consorzi di cooperative.



Gli enti associati sono attivi nei settori più eterogenei e rappresentativi dell'ampio operare della cooperazione sociale nel territorio.

Settori	Nr. enti
interventi e servizi sociali	32
prestazioni socio-sanitarie	32
integrazione al lavoro di persone svantaggiate	17
servizi educativi per bambini e ragazzi	8
agricoltura sociale	8
accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti	5
formazione extra-scolastica	4
servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni)	3

attività culturali con finalità educativa	3
attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa	3
organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso	3
alloggio sociale	2

La volontà di coinvolgimento ed apertura è insita nelle modalità con cui si struttura il **rapporto associativo** e nelle politiche verso gli enti soci.

Consolida nel suo operare effettua investimenti per lo sviluppo ed il sostegno alle attività delle associate, ponendosi quindi a supporto dell'assolvimento dei mandati statutari previsti dall'art. 4 dello Statuto. Nel corso degli ultimi due anni, il consorzio ha provato a modificare le modalità di relazione con le proprie socie ed il mondo socio economico di riferimento.

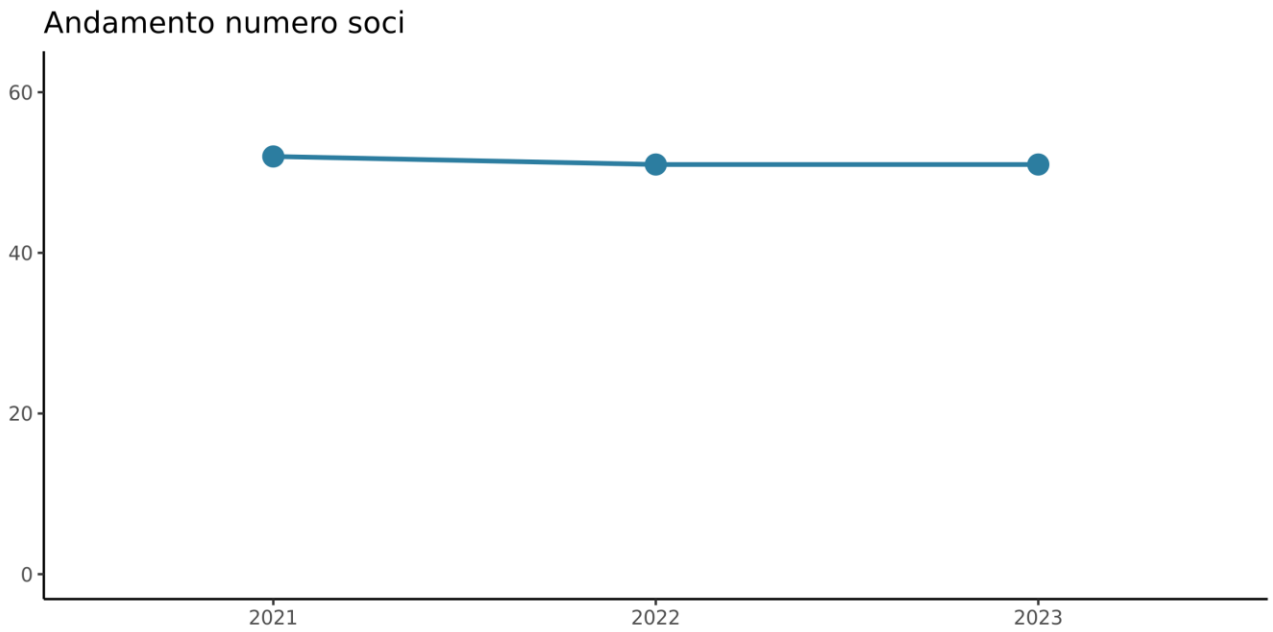
Si è cercato di mantenere alto il dialogo con le cooperative socie, promuovendo momenti di confronto, laboratori per l'acquisizione di competenze e di condivisione di buone prassi, progettualità aggregative, seppure in modalità ridotta e/o a distanza. Nella consapevolezza della significativa dipendenza dalle risorse pubbliche, ci ha accompagnato lo sforzo e il pensiero di influenzare le politiche, trovare contesti e sviluppare strategie e opportunità di crescita per le associate.

Il Consiglio di Amministrazione, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 6, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. Il Consiglio di Amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sulla domanda si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

Il consorzio si è dotato di un Regolamento interno per le Quote associative annuali il quale prevede che la quota associativa sia calcolata in ragione di una percentuale del valore della produzione, indicato nel Bilancio dell'esercizio precedente. Alle forme di aggregazione fra associate (consorzi, reti di impresa, gruppi cooperativi), la cui funzione esclusiva è a servizio dei propri soci e non di svolgimento di attività imprenditoriale propria, si applica esclusivamente la quota minima. La quota associativa è calcolata applicando progressivamente tre scaglioni sul valore di cui all'art. 2:

- il 1,80 ‰ fino a 1,5 milioni di euro;
- il 1,30 ‰ fino a 4,0 milioni di euro;
- il 0,60 ‰ oltre i 4,0 milioni di euro; In ogni caso la quota associativa per le categorie speciali di soci sarà ridotta ad Euro 500,00.

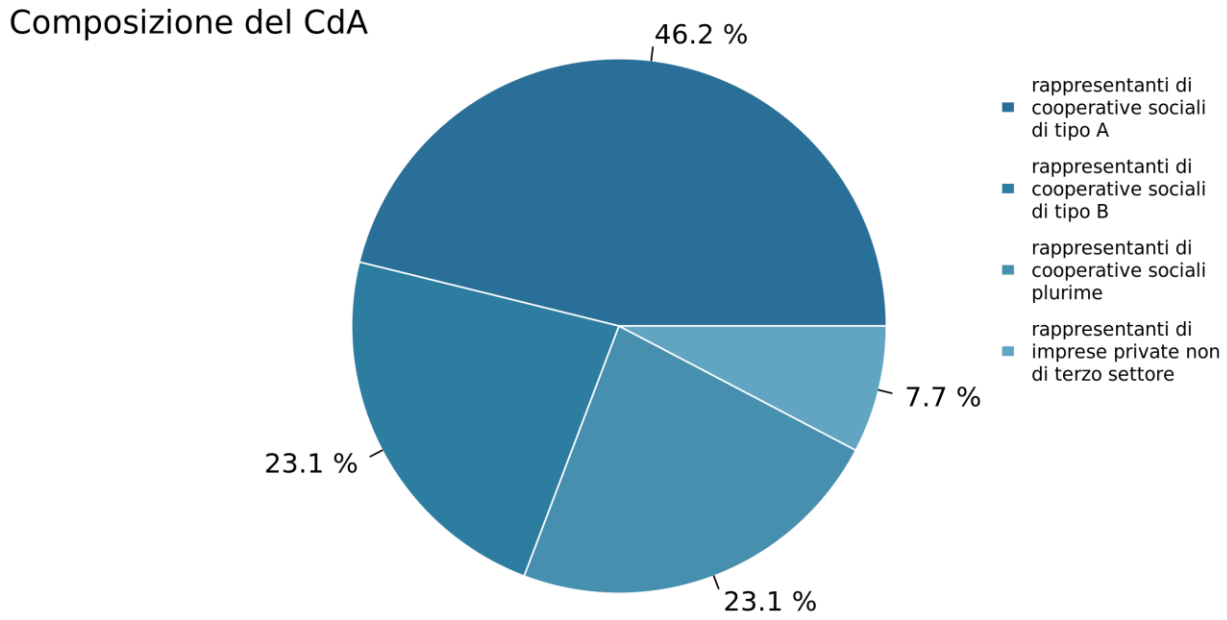
Per le altre categorie di soci, la quota associativa non potrà essere inferiore a 2.000,00 euro annui (quota minima) e superiore a 14.000,00 Euro annui (quota massima).



Nel 2023, CON.SOLIDA ha organizzato 4 Assemblee ordinarie, nominando il nuovo Consiglio di amministrazione e la nuova presidente. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 55%, di cui il 36% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 52%).

L'organo di Amministrazione, organo amministrativo ed esecutivo dell'ente, rinnovato nell'Assemblea dei soci del 20 aprile 2024, è composto da 12 consiglieri. Nell'anno il CdA si è riunito 14 volte con un tasso medio di partecipazione del 76.92%.

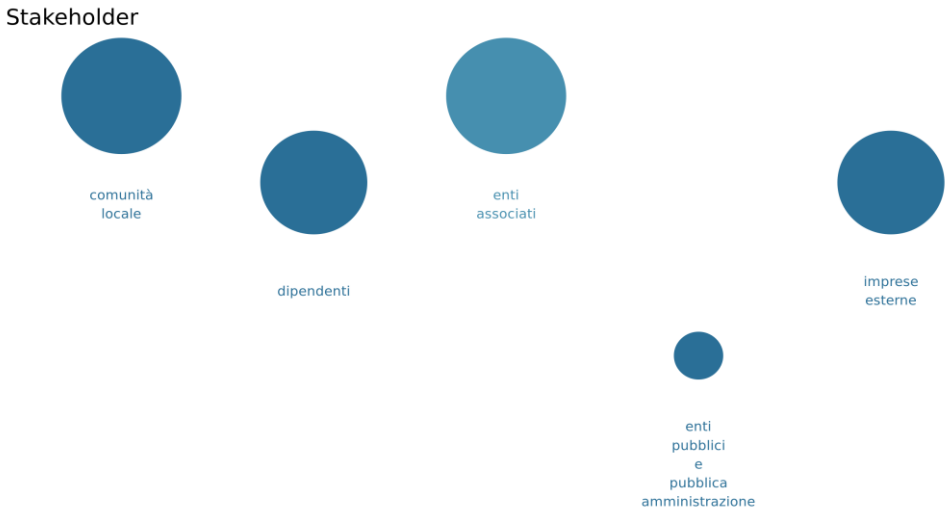
Cognome e Nome	***Ruolo***	***Data Prima Nomina***	***Durata in Carica***
Camin Maurizio	consigliere	19/05/2006	3 anni
Comperini Silvana	Conigliere	23/06/2020	3 anni
Odorizzi Michele	Consigliere	14/05/1998	3 anni
Fellin Paolo	Consigliere	14/05/1998	3 anni
Failoni Mariano	Vicepresidente	19/05/2006	3 anni
Fiori Mario	Consigliere	22/05/2015	3 anni
Fratea Giuseppe	Consigliere	28/06/2023	3 anni
Gennai Francesca	Presidente	22/05/2015	3 anni
Libardi Giacomo	Vicepresidente	14/05/1998	3 anni
Anselmi Stefania	Consigliere	20/04/2023	3 anni
Simeoni Filippo	Consigliere	29/05/2009	3 anni
Zalla Domenico	Consigliere	20/04/2023	3 anni



Un dato vuole essere di ulteriore trasparenza per giudicare le politiche praticate: l'ente prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 12.000 euro per i revisori contabili, 18.000 Euro per la presidente e 5.000 Euro per altre figure che ricoprono cariche elettive.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi del consorzio, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, l'ente agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con esso si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Il grafico seguente vuole illustrare il peso relativo sulle scelte organizzative esercitato dai principali portatori di interesse:



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale del consorzio viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori che, a vario titolo, anche nel 2023 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per CON.SOLIDA.

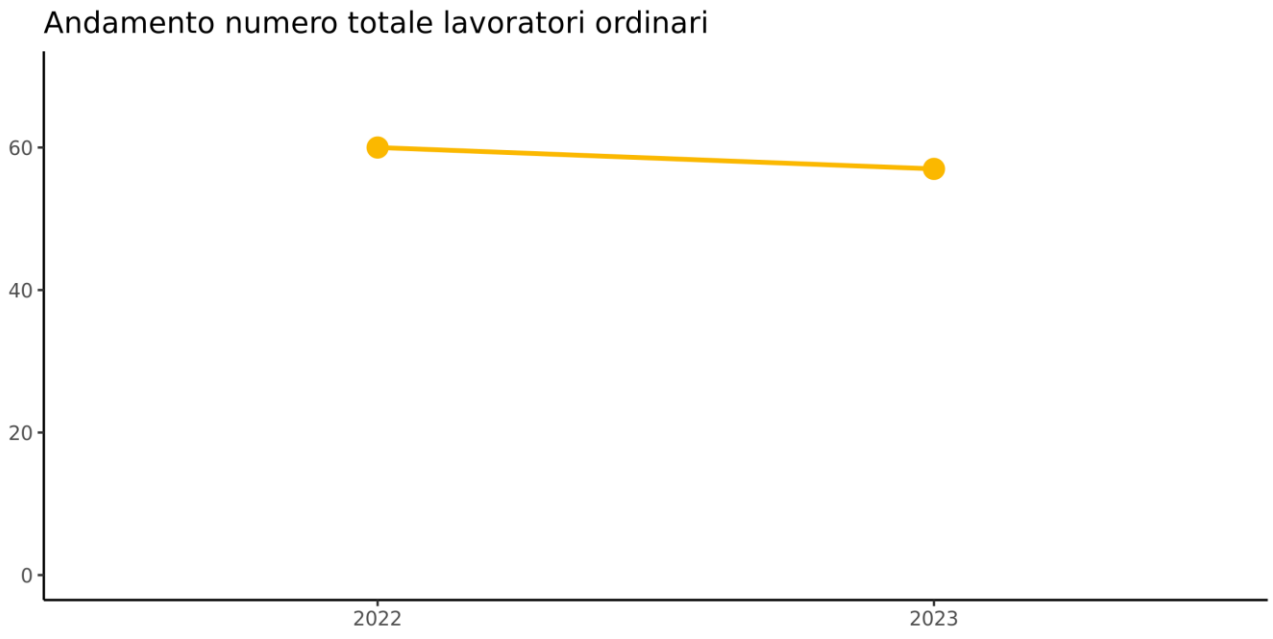
Le Risorse Umane dell'anno

Lavoratori dipendenti	96
di cui Lavoratori svantaggiati	47
Collaboratori	22
Professionisti	44

I dipendenti

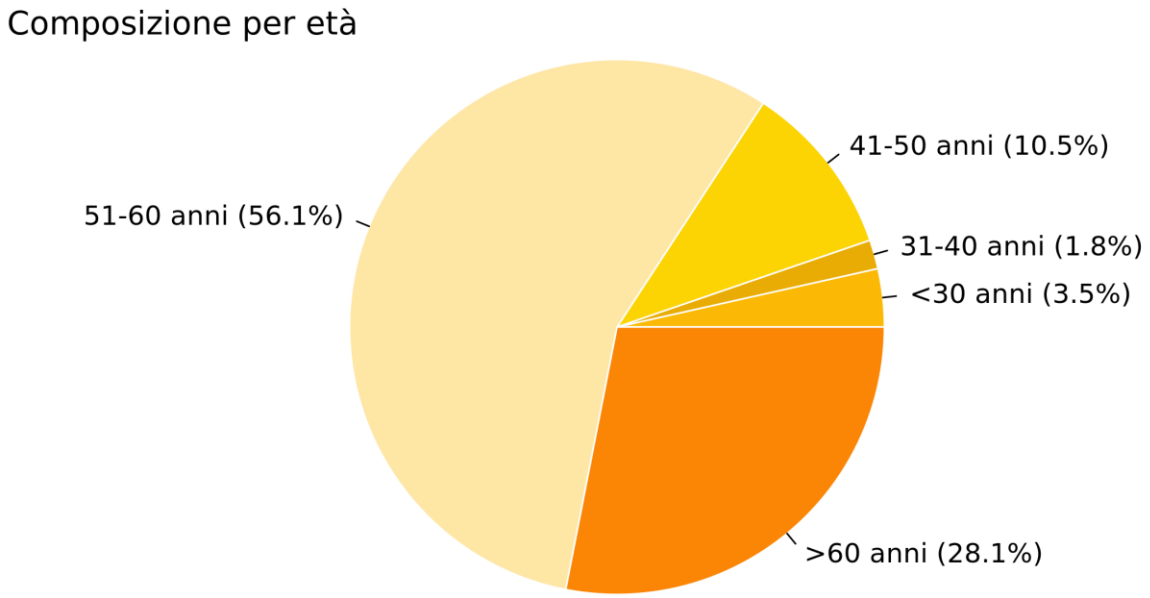
I **lavoratori dipendenti** impiegati dall'ente al 31/12/2023 sono 57, di cui il 49.12% a tempo indeterminato e il 50.88% a tempo determinato. Durante l'anno il consorzio ha visto l'ingresso di 37 dipendenti rispetto all'uscita di 39 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre, vi è da considerare che nell'arco dell'anno 2 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2023 è stato quindi di 96 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 45.92 unità.



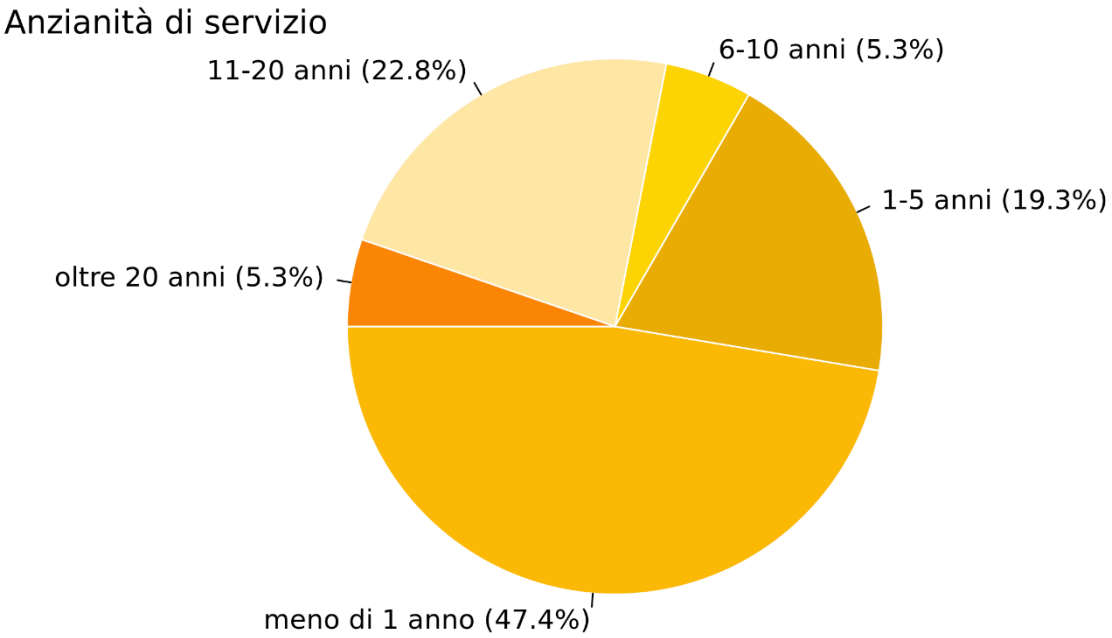
I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che l'ente ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è dell'89.47%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 3.51%, contro una percentuale dell'84.21% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

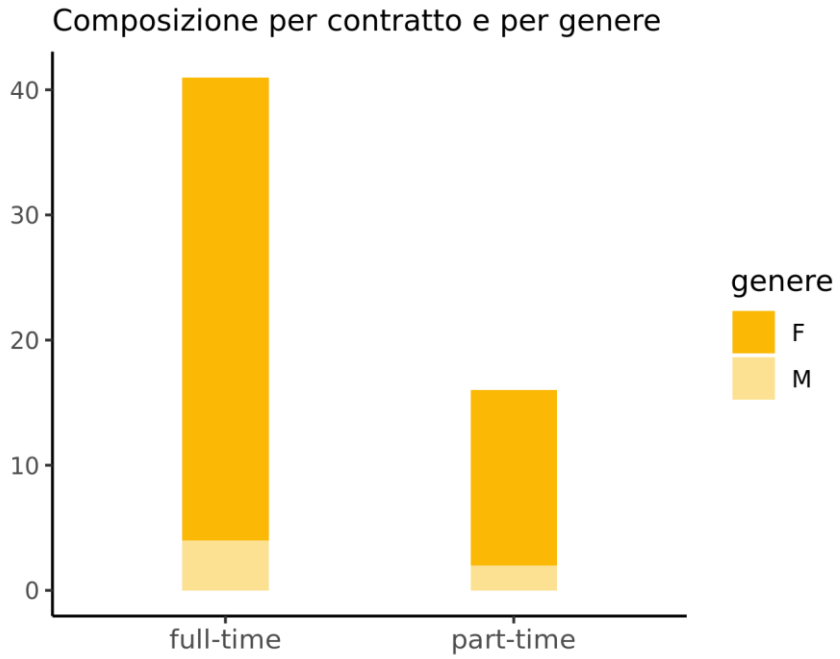


I **profili formativi e classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 36 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 13 lavoratori diplomati e 8 laureati. Rispetto invece ai ruoli ricoperti, l'ente conta sulla presenza di 42 operai semplici, 12 impiegati e 3 coordinatori.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** all'ente, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 33.33% degli stessi lavori nell'ente da più di 5 anni, 3 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove l'ente è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 71.93% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 16 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 16 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i dipendenti sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, l'ente applica ai propri lavoratori CCNL COOPERATIVE SOCIALI E CONTRATTO PROVINCIALE PROGETTONE.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

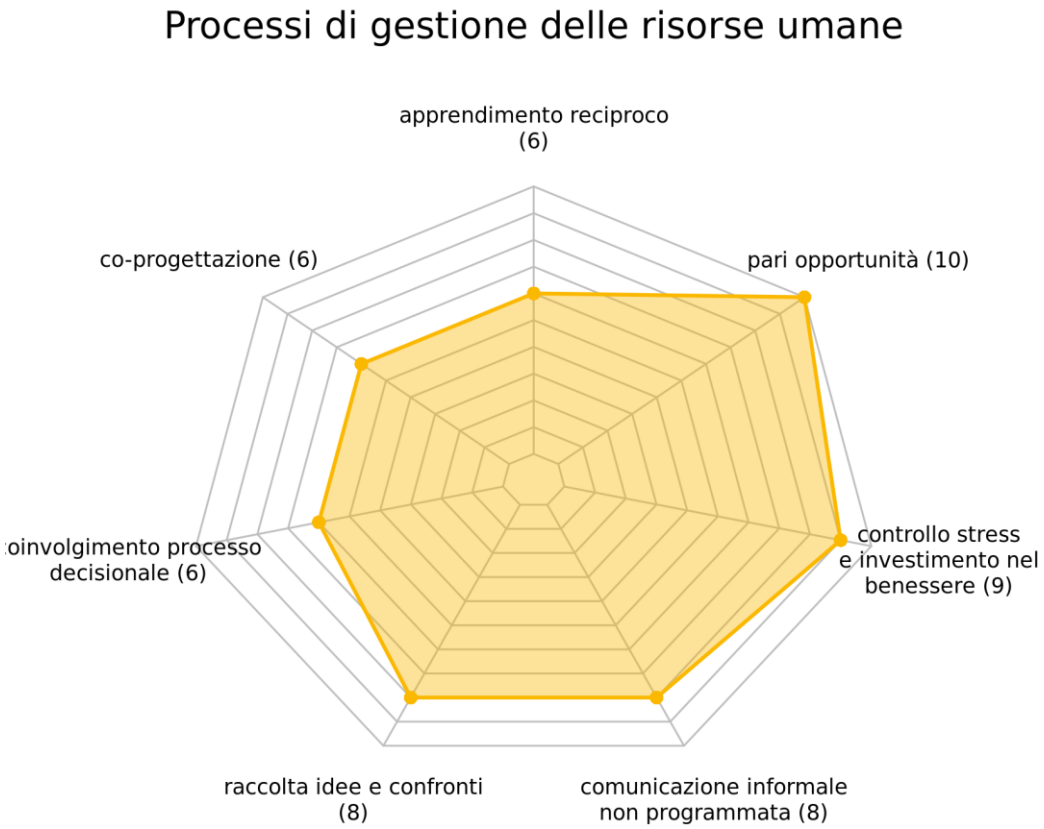
Inquadramento	Minimo = Massimo
Coordinatore/responsabile/professionista	36.643,23 €
Lavoratore generico	22.321,91 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, convenzioni per consulenza legale o fiscale, anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR.

Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio, una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, CON.SOLIDA prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore e smart working.

CON.SOLIDA investe nella **formazione** dei propri dipendenti e nell'anno sono state realizzate 602 ore di formazione, il 6% delle quali stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate, con un impegno quindi ulteriore per i lavoratori.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per enti del Terzo Settore è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. CON.SOLIDA investe in pratiche e dispositivi volti a garantire le pari opportunità, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori. Nell'anno il consorzio non si è trovato ad affrontare contenziosi.

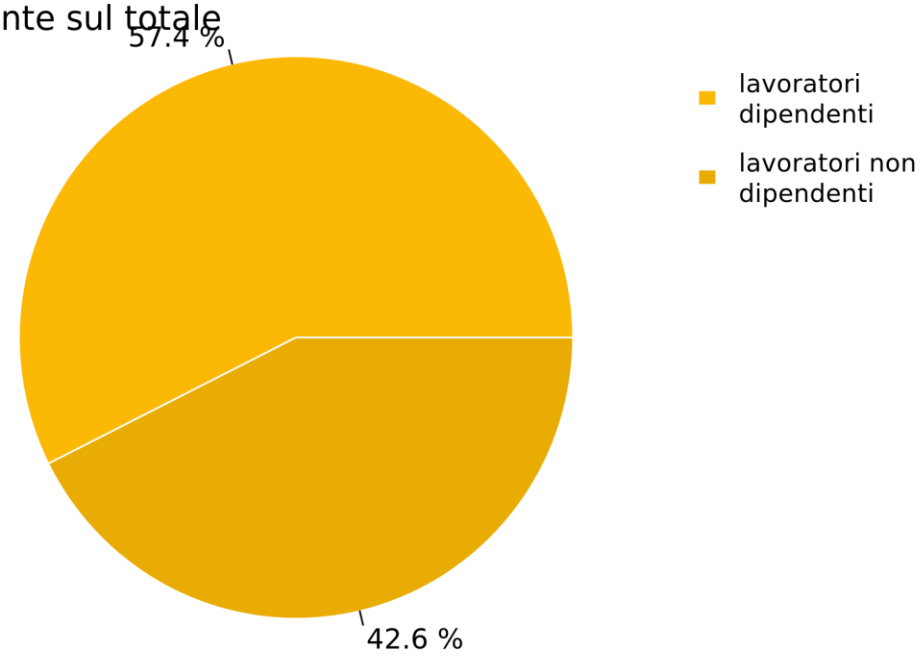


Collaboratori e professionisti

Nel corso del 2023 il consorzio si è avvalso anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio.

Nello specifico, CON.SOLIDA ha fatto ricorso a 22 collaboratori, 44 lavoratori autonomi e 3 altri autonomi o subordinati. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 57.41%. È possibile quindi affermare che il consorzio abbia fatto ricorso in modo abbastanza elevato a contratti flessibili nelle loro diverse forme e abbia quindi registrato una discreta ma non elevata incidenza dell'occupazione stabile sul totale.

Peso lavoro dipendente sul totale



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

In coerenza con la propria mission ed il proprio statuto, CON.SOLIDA ha realizzato nel 2023 numerose attività e servizi a favore dei propri associati ma anche azioni di inserimento lavorativo di persone svantaggiate tra il proprio personale. Di questi diversi livelli di operatività si rendiconterà nelle pagine seguenti con il fine di far emergere la complessità e complementarità tra le diverse azioni.

Se nell'introduzione sono già state descritte le funzioni generali dell'ente, si osserva ora che nel 2023 le funzioni ed attività realizzate in modo generale e trasversale agli enti associati hanno riguardato: attività di ricerca e mappatura dei bisogni, funzioni di advocacy, erogazione in denaro o servizi di quote del proprio patrimonio, comunicazione pubblica, organizzazione di eventi per il territorio, messa a disposizione e gestione di spazi di coprogettazione, creazione di reti con soggetti esterni/non associati e progettazione e/o presentazione di progetti di interesse generale e trasversale.

Accanto a queste funzioni, si sono promosse poi molteplici attività di supporto e di servizio nelle seguenti aree: gestione dei processi di inserimento lavorativo, formazione di dipendenti/soci/consiglieri degli enti associati, attività in general contractor e progettazione.

Al fine di illustrare come si sono realizzati e qual è stata la ricaduta di tali principali servizi ed attività, si riportano di seguito alcune schede riassuntive di quanto promosso nell'anno.

Servizi a favore delle proprie associate

Percorsi formativi FSE rivolti a persone con situazioni specifiche di svantaggio: giovani con disabilità, detenuti, richiedenti asilo e rifugiati

Il servizio/l'attività si esplica in progetti formativi, frutto del processo di co-progettazione promosso dall'Area Lavoro di Consolida e partecipato dalle cooperative socie coinvolte in diverse aree del Trentino nello sviluppo di nuovi contesti produttivi-formativi orientati ad intercettare, coniugare e portare a valore - in un costante equilibrio tra dimensione orizzontale/locale e verticale/di sistema - competenze, reti, risorse e strumenti, prassi di servizio funzionali alle attuali esigenze di inclusione sociale e di avvicinamento al mondo del lavoro di persone in situazioni specifiche di svantaggio, con particolare attenzione alla disabilità in fascia giovanile. Il percorso di confronto, analisi e identificazione congiunta di nuove ipotesi progettuali coerenti con l'Avviso FSE/interventi per l'inserimento lavorativo destinati a persone con disabilità, è maturato nell'ambito di 2 azioni strategiche avviate da Consolida negli anni scorsi: - il laboratorio di ricerca "Reti sociali e modelli di inclusione lavorativa: emersione e sistematizzazione di buone pratiche" guidato da Flaviano Zandonai, Open Innovation manager del Gruppo cooperativo CGM. Una palestra di co-

progettazione che ha coinvolto figure professionali che in enti pubblici e cooperative sociali hanno funzioni di coordinamento e manutenzione di network di servizi e di presidio dei processi di erogazione di servizi di inclusione sociale e lavorativa. Ha permesso sia la condivisione di pratiche e competenze formali e informali di segnalazione, invio e presa in carico, sia la costruzione di nuove "mappe di sistema" all'interno delle quali reti e servizi siano maggiormente in grado di sviluppare nuove sinergie; - lo sviluppo di Distretti di Economia Solidale finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo, valorizzando specifici settori produttivi, quali le attività connesse a centri e filiere del riuso; agricoltura sociale e cura/valorizzazione dell'ambiente. DES tematici e sociali con una estensione provinciale, il cui punto di forza è il connettere esperienze, contesti e gruppi di lavoro locali/periferici garantendo un coordinamento centrale e reti di supporto lunghe. Consolida ha approcciato lo strumento del DES (promuovendo con la Casa Circondariale di Trento e la PAT quello dedicato all'esecuzione penale), fin dalla sua introduzione nella normativa provinciale (articoli 5 e 43 LP. 13/2007). I contesti e le cooperative coinvolte nei diversi Des territoriali e tematici sono stati quindi il tratto trasversale che ha unito i diversi progetti realizzati, sulle diverse assi di finanziamento. Nel 2023 sono stati erogati percorsi formativi relativi a 2 assi di finanziamento europeo:

- interventi rivolti a detenuti, a soggetti sottoposti a forme di detenzione alternative
- interventi a favore di persone in condizione di svantaggio o con difficoltà occupazionale molto alta o richiedenti asilo, rifugiati o titolari di protezione

Le Dimensioni Del Servizio

Enti associati beneficiari	5
Enti non associati beneficiari	2
Azioni/prestazioni	6
Nr di persone fisiche beneficiarie dirette	19
Nr ore retribuite dedicate	532
Entrate	72.338 €

Inclusi: dalla scuola alla vita, andata e ritorno

Il servizio/l'attività si esplica in un progetto pluriennale finanziato da Con I Bambini e di cui Consolida è capofila. Il progetto, attraverso 9 filoni tematici (dette Azioni) vuole favorire la crescita personale e sociale di minori con disabilità lavorando sulla costruzione di contesti inclusivi. Tra i focus cui pone particolare attenzione ci sono le transizioni: tra i diversi ordini scolastici, tra scuola e mondo del lavoro, tra tempo scolastico e tempo estivo e tra scuola ed extra scuola. Il consorzio cura il coordinamento e l'attività amministrativa dei 51 partner nazionali di progetto ed è responsabile della comunicazione. Consolida è inoltre referente di una delle Azioni, nello specifico quella dedicata alla narrazione inclusiva della disabilità. In quest'ambito, nel 2023, ha organizzato e coordinato un laboratorio per professionisti dell'educazione (dirigenti, insegnanti, educatori, pedagogisti) con la supervisione dell'Università di Trento che ha prodotto un "gioco formativo" per consigli di classe ed equipe educative, attualmente in fase di sperimentazione in diverse scuole del Trentino e

del territorio nazionale. Successivamente l'Azione si è dedicata alla progettazione di attività didattiche sul tema per e con gli studenti, che saranno sperimentate nel corso del 2024.

Le Dimensioni Del Servizio

Enti associati beneficiari	3
Enti non associati beneficiari	48
Azioni/prestazioni	20
Nr di persone fisiche beneficiarie dirette	928
Nr ore retribuite dedicate	700
Entrate	26.595 €

Il linguaggio dell'inclusione nella scuola

Il servizio/l'attività si esplica in un progetto, svolto presso l'Istituto Comprensivo Trento 3, che mira ad accrescere la capacità inclusiva della scuola attraverso una formazione innovativa (20 partecipanti tra docenti e educatori), incentrata sulla consapevolezza dell'importanza del linguaggio e della sua portata simbolica nei contesti che vogliono e devono essere capaci di vedere, accogliere e accompagnare tutte le istanze educative e formative. L'approccio metodologico è quello del gaming, ossia la "messa in gioco regolata" dei ruoli di docenti e educatori e la relativa rielaborazione, individuale e di gruppo e con il supporto di esperti, delle dinamiche di relazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Enti associati beneficiari	1
Enti non associati beneficiari	1
Azioni/prestazioni	3
Nr di persone fisiche beneficiarie dirette	20
Nr ore retribuite dedicate	30
Entrate	1.020 €

La sostenibilità del dopo di noi: un percorso fondativo della cooperazione sociale per affrontare le sfide post pandemia

Il servizio/l'attività si esplica in un percorso di accompagnamento - con il supporto di esperti di diverse discipline (giuridiche, economiche, marketing e design dei processi) - alla costituzione e all'avvio di una Fondazione del Dopo di noi, che tenga conto da un lato dei radicali cambiamenti nella domanda e nell'offerta di welfare, dall'altro valorizzi, rendendoli sostenibili e diffusi, i modelli di servizi elaborati e le competenze acquisite dalle cooperative sociali sul tema negli ultimi 10 anni. Obiettivo del percorso fondativo è anche quello di

consolidare i rapporti fiduciari tra le cooperative coinvolte e sostenere il mantenimento di un loro ruolo di regia, al fine di evitare il rischio di una loro marginalizzazione e la perdita di reputazione fiduciaria con le famiglie. Il progetto coinvolge Euricse in qualità di facilitatore del percorso, ITAS e la Provincia autonoma di Trento come enti sostenitori e portatori di interesse.

Le Dimensioni Del Servizio

Enti associati beneficiari	7
Enti non associati beneficiari	1
Azioni/prestazioni	9
Nr di persone fisiche beneficiarie dirette	18
Nr ore retribuite dedicate	200
Entrate	6.250 €

Educa

Il servizio/l'attività si esplica in una manifestazione culturale che ha come obiettivo quello di mettere al centro dell'attenzione collettiva il valore dell'educazione promuovendo lo scambio di saperi ed esperienze attraverso linguaggi e formati diversificati. Consolida ha la direzione organizzativa e coordina il Comitato promotore e il Board scientifico costituiti da partner istituzionali. Nel 2023, il festival, giunto alla 13° edizione, ha proposto diverse attività per la formazione delle giovani generazioni, la formazione e aggiornamento personale della scuola (dirigenti, docenti educatori e altre figure specifiche, la formazione e sostegno genitoriale, sensibilizzazione della cittadinanza e promozione della comunità educante. Educa Immagine, festival dell'educazione i media nato come spin off del Festival Educa, è giunto nel 2023 alla 4° edizione. La manifestazione promossa da Trentino Film Commission con numerosi partner è organizzata da Consolida e ha come obiettivo di promuovere l'alfabetizzazione rispetto al linguaggio del cinema, dei media e delle immagini.

Le Dimensioni Del Servizio

Enti associati beneficiari	13
Enti non associati beneficiari	60
Azioni/prestazioni	131
Nr di persone fisiche beneficiarie dirette	3000
Nr ore retribuite dedicate	800
Entrate	106.000 €

Gli inserimenti lavorativi

Una funzione ulteriore e specifica condotta dal consorzio CON.SOLIDA è quella di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, che viene realizzata anche attraverso il distacco presso cooperative sociali socie di lavoratori svantaggiati assunti dal consorzio. Nello specifico, nel 2023 sono stati 6 i lavoratori svantaggiati dipendenti del consorzio distaccati in enti associati. I settori produttivi in cui i lavoratori svantaggiati sono inseriti e che vedono quindi impegnato direttamente il consorzio sono agricoltura silvicoltura e pesca, cura e manutenzione del paesaggio e attività di servizi alla persona.

Le motivazioni che hanno portato il consorzio ad occuparsi della realizzazione diretta di inserimenti lavorativi sono intercettabili nella volontà di offrire agli utenti deli propri enti associati attività di inserimento lavorativo ad integrazione dei servizi formativi, fornendo azioni altrimenti non offerte dalla rete, necessità di gestire burocraticamente alcuni inserimenti con costo e inquadramento consortile e migliore conoscenza e professionalità presente nell'ente rispetto a quanto presente nei propri enti associati.

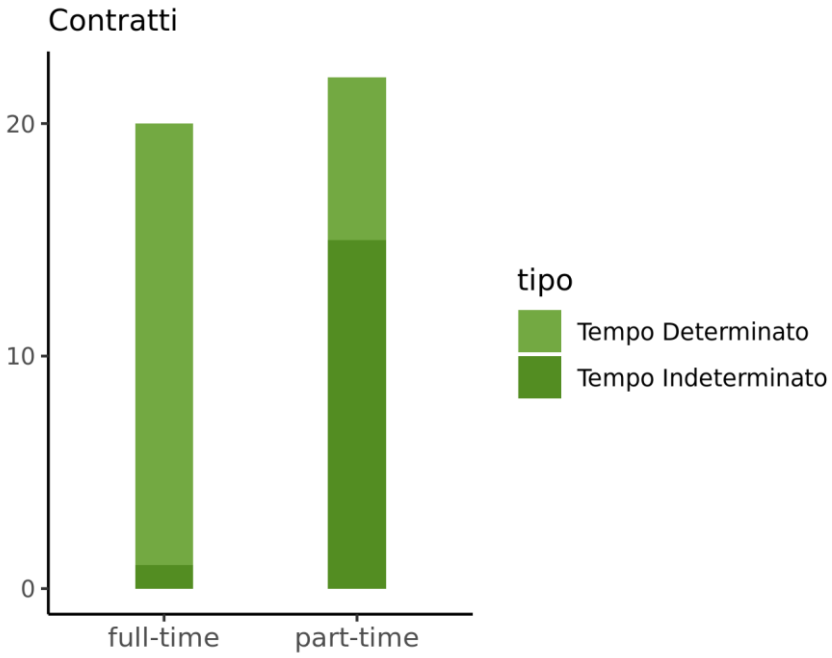
Rispetto al processo di inserimento lavorativo, CON.SOLIDA prevede che i lavoratori svantaggiati accedano secondo diverse modalità: percorsi di osservazione e valutazione, per la valutazione dei pre-requisiti lavorativi, corsi di formazione al lavoro, borsa lavoro o tirocinio e inserimento con contratti di dipendenza a tempo determinato.

La **qualità procedurale** e degli esiti sembra poi sostenuta dai precisi obiettivi di gestione degli inserimenti lavorativi. Il consorzio pone al centro delle sue azioni di inserimento lavorativo elementi volti ad aumentarne le ricadute e l'impatto quali la collaborazione con le pubbliche amministrazioni per l'accoglienza e la formazione di persone inserite nelle liste di collocamento e nelle politiche territoriali, la collaborazione con cooperative sociali di tipo A proprie socie per l'accoglienza di loro utenti ritenuti idonei per l'inserimento lavorativo e creazione congiunta di percorsi di formazione progressiva e la collaborazione con cooperative sociali di tipo B proprie socie per la realizzazione di percorsi ad hoc per alcuni soggetti svantaggiati.

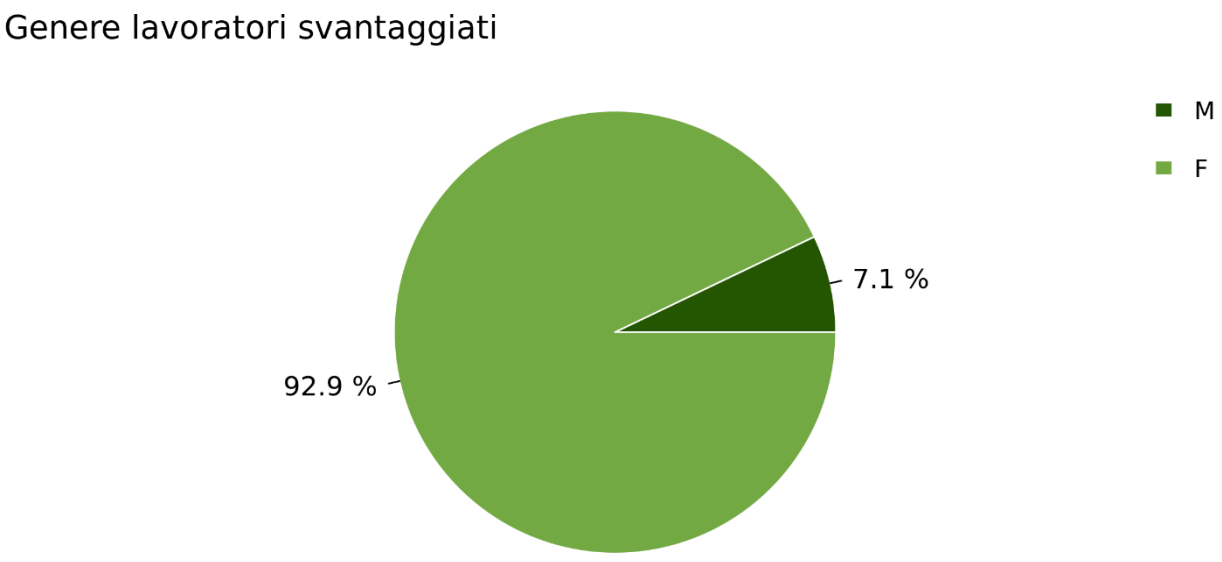
Guardando alla tipologia di soggetti inseriti, la specificità dell'azione svolta da CON.SOLIDA è quella di non aver inserito soggetti svantaggiati secondo la definizione di L.381/1991, ma di essersi occupata di una specifica politica locale di inserimento di soggetti deboli sul mercato del lavoro: nell'anno 78 lavoratori svantaggiati risultavano inseriti dal consorzio in LSU - Lavori Socialmente Utili.

Con specifico riferimento all'offerta di borse lavoro e tirocini, nel 2023 sono stati attivati 21 percorsi formativi, con una ricaduta formativa sulle persone in tirocinio quantificabile in 3 mesi in media a persona, con contratto mensile di 20 giorni lavorati al mese e una media di 20 ore settimanali.

Nel 2023 sono stati 42 i lavoratori svantaggiati dipendenti del consorzio, di cui 20 impiegati con contratti full-time e 22 con contratti part-time. L'effettivo impatto occupazionale in termini di tempo pieno di lavoro equivale a complessive 33.16 ULA (Unità Lavorative Annue).



Come osservato già con riferimento ai lavoratori ordinari, anche l'impatto occupazionale a favore di lavoratori svantaggiati ha una ricaduta specifica in termini di occupazione femminile, considerando che sono 39 sul totale le lavoratrici svantaggiate e in termini di impatto occupazionale locale, poiché la percentuale di soggetti svantaggiati residenti nel comune in cui ha sede il consorzio è del 23%, mentre quella riferita alla provincia è del 77%.



Con riferimento a dimensioni qualitative e di ricaduta sul benessere dei lavoratori svantaggiati inseriti, CON.SOLIDA SCS offre al personale inserito altri servizi e benefit, quali fringe benefit, convenzioni per consulenza legale/fiscale, accesso ad altri servizi sociali offerti dall'ente, anticipi sullo stipendio anticipi eccezionali su TFR (extra normativa stretta).

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica dell'ente sul territorio.

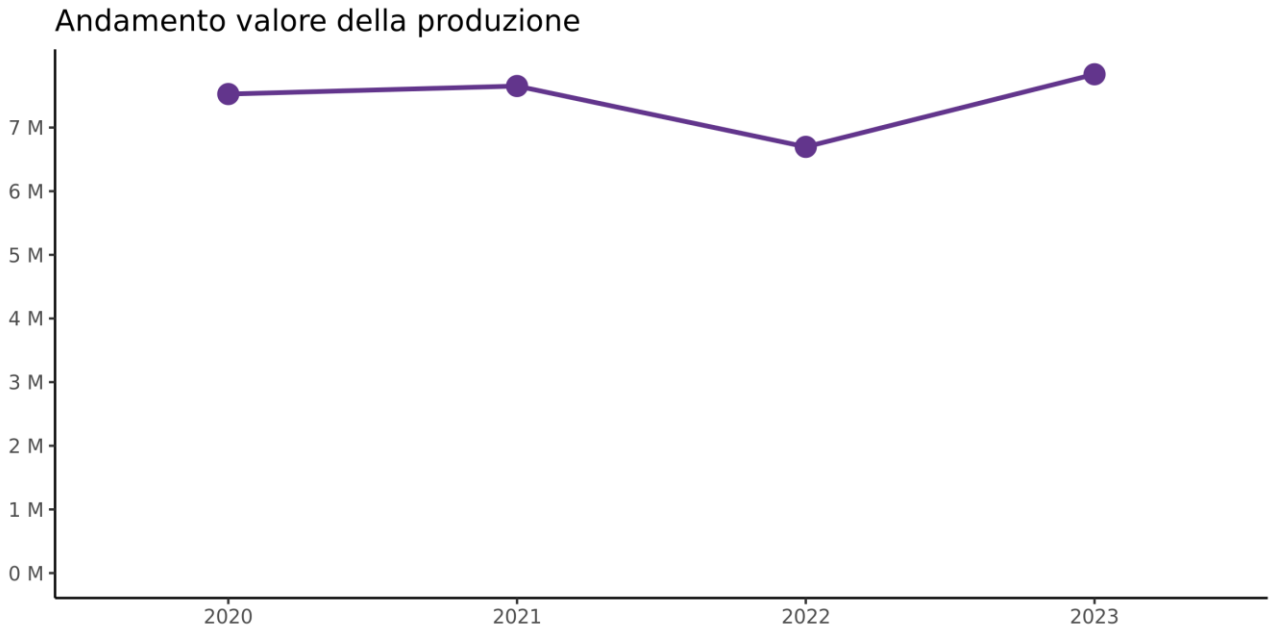
Il Peso Economico

Patrimonio	2.045.169 €
Valore della produzione	7.837.156 €
Risultato d'esercizio	79.535 €

Dimensione economica e patrimoniale

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione dell'ente e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2023 esso è stato pari a 7.837.156 Euro.

Rilevante è l'analisi della tendenza dei valori del periodo 2020/2023: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità dell'ente di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 17.03%.



I costi sono ammontati a 7.832.960 Euro, di cui il 16.03% rappresentati da costi del personale dipendente.

La situazione economica dell'ente, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2023 una perdita pari a 79.535 Euro, causata da eventi straordinari e non ordinari imputabili alle attività dell'ente.

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 2.045.169 Euro ed è composto per il 98.52% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	2.045.169 €
Capitale sociale	2.014.812 €
Riserve	85.420 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità dell'ente è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 1.562.479 Euro.

L'attività viene realizzata prevalentemente nella struttura concessa in gestione dalla pubblica amministrazione, precedentemente sottoutilizzate che sono state rivalorizzate dall'ente almeno parzialmente.

Distribuzione valore aggiunto

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2023, si desidera presentare **il valore aggiunto** generato dal consorzio (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella).

Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

VALORE AGGIUNTO		
	VALORE DELLA PRODUZIONE	**2023**
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.980.495,33 €
A2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- €
A3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	110.710,56 €
A2/3	Variazione delle erimanenze e dei lavori	- €
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	- €
A5_1	Contributi in conto esercizio	32.774,00 €
A5_2	Ricavi e proventi diversi (tranne proventi straordinari, plusvalenze cespiti accessori; plusvalenze, sopravv/insuss attive; rimborsi assicurativi)	250.406,99 €
	Totale Valore della produzione	**7.374.386,88 €**

	COSTI DELLA PRODUZIONE	
B6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.021,36 €
B7	Costi per servizi (tranne Prestazioni di lavoro non dipendente)	880.412,71 €
B8	Costi per godimento di beni di terzi	139.470,67 €
B11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- €
B12	Accantonamenti per rischi	- €
B13	Altri accantonamenti	- €
B14	Oneri diversi di gestione (tranne oneri straordinari; oneri tributari; minusvalenze cespiti accessori; minusvalenze, sopravv/ insuss passive, erogazioni liberali)	16.815,82 €
	Totale Costi della produzione	**1.096.720,56 €**

VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	**6.277.666,32 €**
VALORE DELLA PRODUZIONE - COSTO DELLA PRODUZIONE	

	GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA	
A5_2	Ricavi e proventi diversi (solo parte straordinaria/accessoria)	462.769,33 €
B10d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	11.182,89 €
B14	Oneri diversi di gestione (solo parte straordinaria/accessoria)	- €
C15	Proventi da partecipazioni	4.119,60 €
C16	Altri proventi finanziari	6.236,46 €
D18	Rivalutazioni attività finanziarie	- €
D19	Svalutazioni attività finanziarie	85.000,00 €
	Totale Gestione accessoria	**376.942,50 €**

Benefit ai soci: Ristorni ai soci a "minor ricavo" del valore della produzione	**- €**

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	**6.654.608,82 €**
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO +/- GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA	

	REMUNERAZIONE AI SOCI	
	Compensi personale non dipendente -socio-	5.304.740,31 €
	Totale Soci (ristorni/compensi/omaggi)	**5.304.740,31 €**

	REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	
	Personale dipendente	1.255.581,35 €
	Personale non dipendente	30.997,21 €
	Totale Personale	**1.286.578,56 €**

	REMUNERAZIONE DELLA GOVERNANCE	
	Rimborsi e/o compensi ad amministratori e sindaci	29.978,87 €

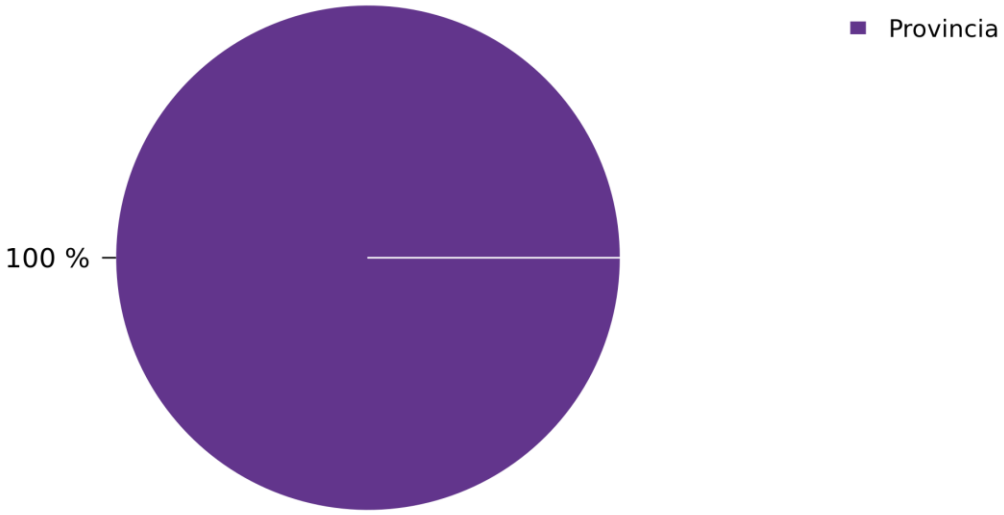
Totale Governance		**29.978,87 €**
REMUNERAZIONE ALLA COMUNITA'		
Comunità		21.666,58 €
Pubblica Amministrazione		21.155,82 €
3% mutualità - Promocoop		- €
Totale Remunerazione alla Comunità		**42.822,40 €**
REMUNERAZIONE AL SISTEMA IMPRESA		
Ammortamento delle immobilizzazioni		69.684,65 €
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		- €
Utile (o perdita) d'esercizio (meno 3% Promocoop)	-	79.534,82 €
Totale Remunerazione al sistema Impresa	**-**	**9.850,17 €**
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO		
Interessi e altri oneri finanziari (al netto di Interessi passivi su finanziam. di soci)		338,85 €
Totale Remunerazione del Capitale di credito		**338,85 €**
RICCHEZZA DISTRIBUITA		**6.654.608,82 €**

Provenienza delle risorse finanziarie

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

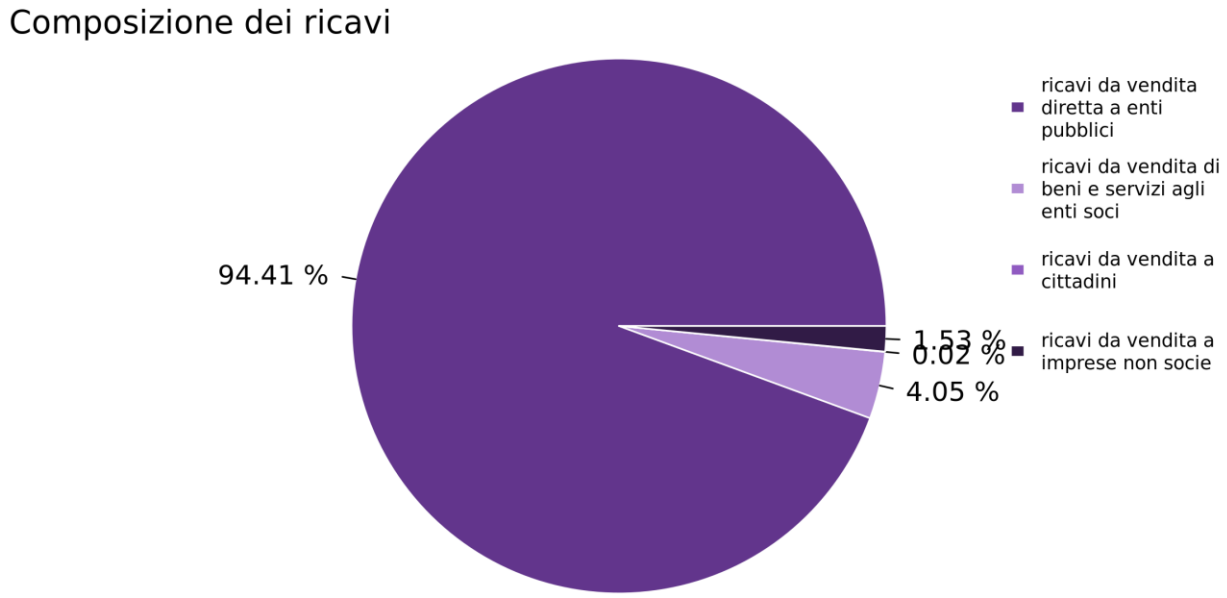
L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate totalmente a livello provinciale.

Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione dell'ente è rappresentato all'89.07% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 32.774 Euro di contributi pubblici.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi rileva una elevata dipendenza dell'ente da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 94.41% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Provincia Autonoma di Trento.

I Rapporti Economici Con La PA

	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta con clausola sociale	5	700.286 €
Attivazione automatica della convenzione a seguito di leggi o regolamenti pubblici	4	6.085.074 €

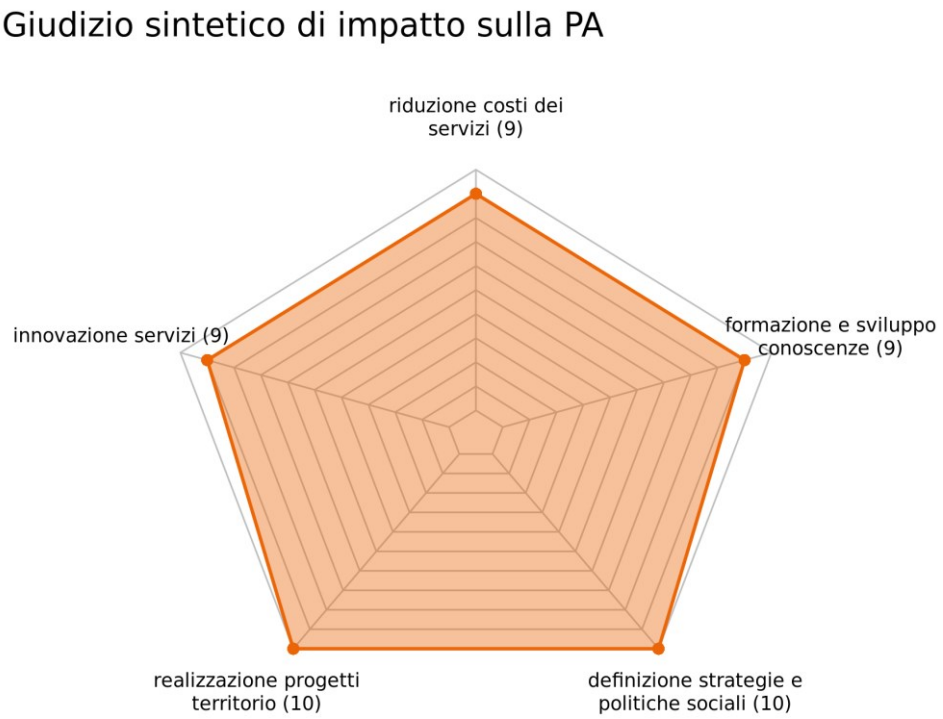
ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

Impatto dalla rete e nella rete

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come CON.SOLIDA agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per l'ente stesso e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.



Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, CON.SOLIDA ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio, alla pianificazione di interventi per rispondere ai problemi occupazionali del territorio, alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi, un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona, nuove norme, leggi locali e politiche territoriali e lo sviluppo di economie di realizzazione dei servizi e quindi la generazione di risparmi efficienti.

Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'**economia locale** e sulle altre imprese, tutti gli acquisti dell'ente è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, la politica di acquisto è stata incentrata sull'elemento della solidarietà, portando il 90% degli acquisti ad essere realizzato da organizzazioni di Terzo Settore mentre il 5% della spesa per consumi dell'ente consiste in acquisti da cooperative non di tipo sociale.

Elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese sono poi rappresentati dalle compartecipazioni al capitale sociale.

Il consorzio partecipa al capitale sociale di 4 enti soci, per un totale di 165.000 Euro di partecipazioni; mentre partecipano al capitale sociale dell'ente 12 organizzazioni, per un totale di 500.381 Euro di partecipazioni.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per il consorzio meramente un valore commerciale: nel 2023 CON.SOLIDA Scs ha collaborato con alcune imprese compartecipando ad ATI e ad appalti pubblici, per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa, per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale e ottenendo donazioni e supporto economico a progetti sociali e nuovi servizi dell'ente. Ciò ha importanti ricadute sia per l'ente in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	2
Consorzi di cooperative sociali	2
Consorzi non (solo o in prevalenza) di cooperative sociali	1
Associazioni temporanee d'impresa	1

Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	2
Forum del Terzo Settore	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla **rete con altri enti di Terzo Settore**. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che l'ente sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno l'ente si è relazionato con altri enti di Terzo Settore per la realizzazione congiunta di attività e servizi per l'ente o gli enti associati, come intermediario per le proprie associate, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze, per la realizzazione di attività per la comunità locale e perché riceve dalle stesse donazioni o supporto economico.

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali a favore di organizzazioni di Terzo Settore: inserimenti al lavoro di lavoratori svantaggiati usciti da cooperative sociali causa perdita appalti ridimensionamenti chiusura aziendale, concessione di spazi ad altri enti di Terzo Settore o cooperative sociali e consulenze e prestazioni senza compenso economico.

Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

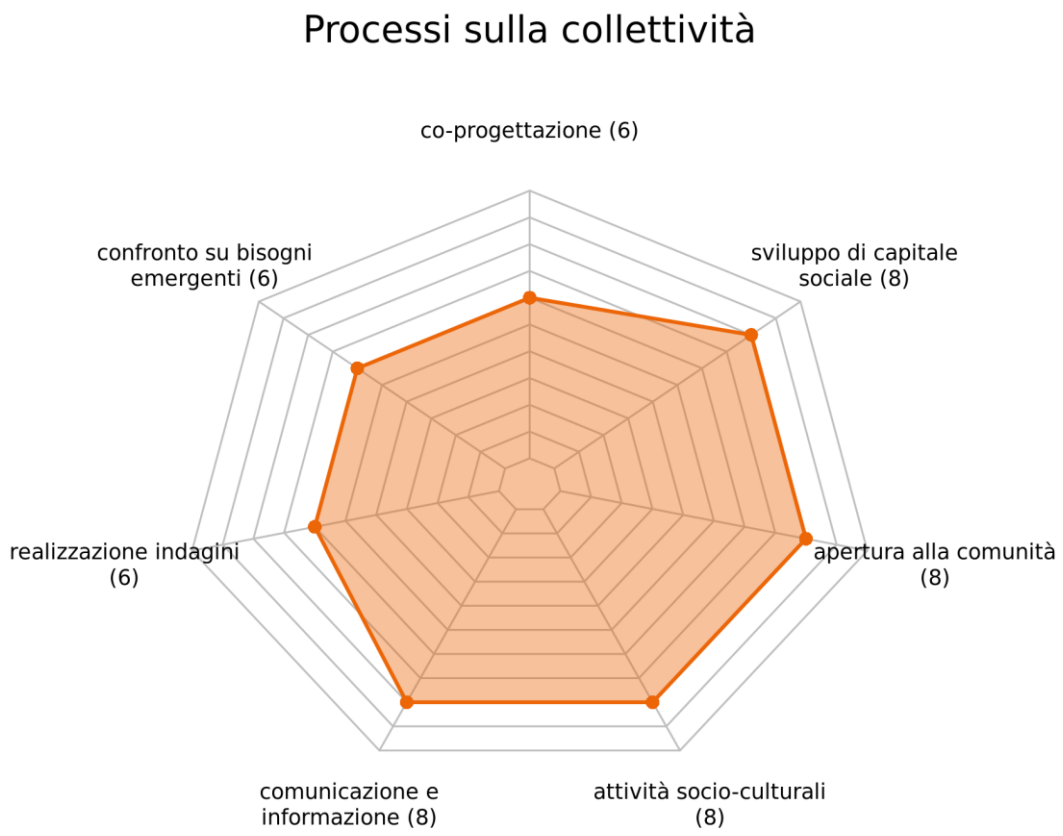
Valutare l'impatto sociale dell'ente sulla comunità presenta una certa complessità.

La prima osservazione da cui partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che il consorzio sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico promuove incontri sul tema, promuove presso i propri enti associati politiche ambientali ed innovazioni ambientali.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission dell'ente in quanto ente di Terzo Settore. Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che l'ente ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Si può quindi affermare che il più elevato valore aggiunto che CON.SOLIDA ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza.

In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, il consorzio sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnato in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli…), l'apertura delle attività statutarie e dei servizi ai cittadini e lo sviluppo di capitale sociale attraverso lo sviluppo di relazioni e conoscenze.



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dall'ente attraverso alcuni strumenti comunicativi e della qualità: bilancio sociale, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, social network e comunicazioni periodiche e newsletter.

La presenza sul territorio dell'ente ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale dell'ente. Sotto il primo profilo, CON.SOLIDA è di certo sufficientemente noto nel territorio per i servizi

prodotti dalle sue associate, per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità di CON.SOLIDA di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder dell'ente chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità dell'ente di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: integrazione, inclusione sociale e impatto sociale.

Integrazione e inclusione sociale CON.SOLIDA ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali e la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili.

Impatto sociale CON.SOLIDA ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale ma anche con discrete ricadute di lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale. In particolare, l'ente ha realizzato alcune azioni specifiche che hanno generato impatto sociale:

Nel 2023 Consolida ha proseguito la collaborazione con Solidea Onlus e Dolomiti Energia nel progetto ETIKA, promuovendo le attività culturali e di sensibilizzazione ad esso collegate, curandone la comunicazione. Abbiamo inoltre progettato e coordinato i seguenti progetti ed eventi:

- "Inclusi: Dalla scuola alla vita andata e ritorno", progetto pluriennale di respiro nazionale, che si avvale della collaborazione della rete CGM sul tema della disabilità nelle scuole, finanziato dal Fondo nazionale per le povertà educative gestito dall'impresa sociale Con i Bambini;
- La XIII° edizione del festival EDUCA realizzata a Rovereto;
- "La sostenibilità del Dopo di noi: un percorso fondativo della cooperazione sociale per affrontare le sfide post pandemia", progetto di sviluppo del modello cooperativo sostenuto dalla L.P.15/1988;

- "InDes Ecosistemi cooperativi per lo sviluppo inclusivo e sostenibile dei distretti di economia solidale" progetto di sviluppo del modello cooperativo sostenuto dalla L.P.15/1988;

In data 30/06/2023 si è conclusa la collaborazione con la Federazione Trentina della Cooperazione che avevano sottoscritto nel maggio 2022 un protocollo di intesa con la Provincia Autonoma di Trento - Cinformi, ai sensi della L.P. n.23/1990, al fine di potere erogare servizi straordinari di accoglienza da rivolgere agli sfollati della guerra in Ucraina, ai sensi dell'art.5 del Dpcm 28 marzo 2022. Consolida, in collaborazione con le cooperative associate, si è attivato ed è riuscito a garantire in totale emergenza l'accoglienza a 40 persone in unità abitative attrezzate, messe a disposizione dalla Federazione. Consolida ha proseguito nel 2023 l'attività in qualità di "General Contractor", agendo in nome e per conto di alcune cooperative associate nella gestione di due contratti con ASIS - Azienda Speciale per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento (gestione accessi, pulizia e servizi accessori dei complessi sportivi anche annessi ai plessi scolastici), per sostenere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Dal 01/08/2023 Consolida, in collaborazione con alcune cooperative associate, ed in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda "Verde" dalla cooperativa La Sfera, ha iniziato a gestire in General Contracting i contratti relativi. I committenti, tra i quali il principale è il Comune di Trento, hanno valutato molto positivamente l'azione consortile e collaborato alla migliore realizzazione delle attività e degli inserimenti lavorativi nelle cooperative associate. In continuità con gli anni precedenti c'è stata anche nella gestione delle convenzioni con la Provincia Autonoma di Trento – Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale, in merito al contratto del "Progettone", per l'inserimento di lavoratori e lavoratrici socialmente utili, in cui sono state coinvolte nel corso dell'anno circa 20 cooperative associate e 250 lavoratori.

Nel corso del 2023 è stato possibile non solo completare l'azione progettuale finanziata da Fondazione Caritro negli anni precedenti, ma operare in continuità attraverso "GJOB2: GIOVANI E LAVORO. Un modello di filiere formazione - lavoro in agricoltura per l'orientamento e la formazione, il progetto GJOB – complessivamente attivo da cinque anni - ha rappresentato la prima palestra in cui il consorzio ha fronteggiato problematiche e allenato pratiche con un approccio più flessibile e multidisciplinare, che poi sono state messe a frutto in altre esperienze (Progetto europeo COPE). L'idea è di ampliare la proposta oltre alla città di Trento e di assecondare i contesti del DES AGRICOLTURA SOCIALE. Nel corso del 2023, grazie alla proroga da parte di Agenzia del Lavoro dei termini di realizzazione delle attività finanziate, si sono potuti riprendere – e si completeranno nel 2024 – n.4 progetti formativi sostenuti dal Fondo Sociale Europeo, i quali spaziano su quattro target: disabilità, svantaggio sociale, esecuzione penale esterna e detenute nella CC Spini di Gardolo. Si attuano in contesti delle cooperative socie, che fanno parte dei distretti di economia sociale e solidale promossi da Consolida (in particolare riuso e agricoltura sociale). Gli interventi sono stati realizzati sia su Trento e Rovereto, sia su territori più periferici, per esempio nelle Giudicarie, in Primiero, in Valsugana e a Riva del Garda. Sono stati coinvolti complessivamente oltre 50 beneficiari.

Consolida opera anche nei Servizi per il lavoro accreditati PAT e realizzati su incarico Agenzia del Lavoro e nello specifico su due linee di ACCREDITAMENTO: quella ordinaria, attiva da alcuni anni, e quella messa in campo da ADL nel corso del 2023, riferita al PROGRAMMA GOL (accompagnamento al lavoro e incontro domanda-offerta + lavoro e inclusione con attivazione di tirocini).

Nel 2023 è stata regolarmente mantenuta la Certificazione di Qualità ISO 9001:2015 che Consolida ha dal settembre 2010. Riguarda attualmente due attività specifiche:

- progettazione ed erogazione di percorsi formativi rivolti a fasce deboli (EA37);
- erogazione servizi orientamento e accompagnamento al lavoro (EA35).

La visita di mantenimento condotta da RINA il 28/02/2023 si è conclusa positivamente. Anche la visita triennale di ricertificazione, il 22 gennaio 2024, ha avuto analogo esito positivo.

Nel 2023 il progetto europeo COPE, promosso da PAT e FTC per il benessere e l'inclusione sociale di giovani in condizione di NEET è entrato a pieno regime. Consolida, partner del progetto, è nella cabina di regia del pilot trentino. Il gruppo delle circa 10 cooperative associate direttamente coinvolte nell'attuazione dei percorsi si è ampliato e oltre alle coop A diffuse su buona parte del territorio provinciale, hanno espresso il loro interesse anche 2 cooperative B. Si sta' rivelando un ambito di notevole esplorazione e ricerca-intervento, non solo dal punto di vista della metodologia del *social prescribing*. È un modello di intervento molto flessibile e smart, con accessi facilitati, senza necessità/vincolo in prima battuta di filtro da parte dei servizi territoriali. Si sta' rivelando come una leva forte per arrivare ai vari territori, diversi tra loro, garantendo una percezione unitaria dell'intervento. Si sta' costruendo una comunità provinciale di link workers (circa 20 quelli legati al sistema Consolida con circa 150 "casi" in gestione) – a cui più attori dedicano attenzione e cura – e questo sembra essere molto apprezzato non solo dai link workers, ma anche dalle cooperative coinvolte.

Il servizio per il CENTRO dell'ECONOMIA SOLIDALE E PROGETTI EUROPEI, affidato a Consolida da TST su mandato del Tavolo provinciale per l'economia solidale, è proseguito anche nel 2023 e, per evitare un blocco conseguente al cambio dei riferimenti istituzionali, è stato costruito – in accordo con il Tavolo – anche un incarico ponte sul primo semestre 2024. Il consolidamento di un gruppo di lavoro più ampio, trasversale e differenziato PAT-FTC-TST-CONSOLIDA-EURICSE ha consentito di alimentare uno scambio più ricco e sostenibile, mettendo a fattor comune le competenze specifiche. In particolare, il 2023 è stato caratterizzato dall'approvazione di 2 progetti europei – uno in capo a PAT e uno in capo a FTC - che si innestano sulla dimensione dell'economia solidale e sociale, cogliendone 2 tratti distintivi, da un lato la relazione pubblico-privato, dall'altro il focus sulle aree periferiche.

Trento, 29 aprile 2024

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesca Gennai

CON.SOLIDA. S.C.S.
Consorzio della Cooperazione Sociale
Via Rienza, 10 - 38121 TRENTO
Part. Iva 01150390225
Tel 0461.236723 - Fax 0461.237166
e-mail: consolida@consolida.it